



PROTOCOLLO GENERALE
N° 1795 del 16/02/2018 10:33

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Mail Ordinaria

Classificazione: 04-01

Oggetto: **PARERE DEFINITIVO SUL BILANCIO DI PREVISIONE VALTOURNENCHE 2018-2020**

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza
CASOLA DAVIDE	AOSTA

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
Ufficio Ragioneria	16/02/2018	16/02/2018	Ufficio Protocollo	COMPETENZA
Segretario Comunale	16/02/2018		Ufficio Protocollo	COMPETENZA

COMUNE DI VALTOURNENCHE

Provincia di AOSTA

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Davide Casola

Revisore Unico

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 13.02.2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Valtournenche che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Valtournenche li 13.02.2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Davide Casola

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	13
6. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	21
Spese per acquisto beni e servizi	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza	23
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di riserva di cassa.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
INDEBITAMENTO	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
CONCLUSIONI	29

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Valtournenche nominato con delibera consiliare n. 28 del 27.05.2015 e riconfermato con delibera del Commissario con poteri del Consiglio n. 5 del 01.02.2018. Il revisore ricorda che l'Ente è stato Commissariato attraverso mozione di sfiducia al Sindaco.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011,

- che ha ricevuto in data 08.02.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 01.02.2018 con delibera n. 15 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione che attualmente è pari a zero come disciplinato nel principio contabile 9.1 nel caso in cui non sia necessario pagare o incassare prima del riaccertamento ordinario.
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione che risulta pari a zero in quanto non vi sono movimentazioni;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione. Tale documento deve essere allegato al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicato nei siti internet indicati; (www.comune.valtournenche.ao.it)
 - la proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato; (la delibera verrà approvata nella stessa seduta del Bilancio)
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali. (delibere di Giunta n. 8,10,11,12,13,14,16 del 01.02.2018)
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 contenuto nel (DUP)
- l'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001) contenuta nel DUP;
- la delibera del Commissario del 01.02.2018 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008) contenuto nel (DUP);
- Non vi sono spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- Non vi sono spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 in nota integrativa in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale ed anche la redazione dell'eventuale bilancio consolidato come previsto dalla Legge.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 23 del 31.07.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 06.07.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.662.008,24
di cui:	
a) Fondi vincolati	464.149,21
b) Fondi accantonati	249.027,83
c) Fondi destinati ad investimento	901.764,36
d) Fondi liberi	47.066,84
AVANZO/DISAVANZO	1.662.008,24

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	6.458.615,08	4.887.151,70	4.646.088,63
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	154.840,20	2.928,97		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.112.248,30	172.728,90	172.728,90	172.728,90
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.104.033,51			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1		7.430.323,64	7.625.859,04	7.364.889,38	7.364.889,38
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.920.307,24	1.474.304,20	1.474.303,96	1.474.303,96
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.460.739,57	1.757.699,73	1.583.509,96	1.545.331,71
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.944.144,52	1.679.092,15	425.177,18	425.177,18
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>				
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.769.773,34	1.805.000,00	1.805.000,00	1.805.000,00
	TOTALE	16.525.288,31	14.341.955,12	12.652.880,48	12.614.702,23
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	19.896.410,32	14.517.612,99	12.825.609,38	12.787.431,13

Nel titolo 2 è compreso il trasferimento per la finanza locale di euro 840.000,00 in linea con quello dell'anno precedente. Non avendo ad oggi ancora un dato certo del trasferimento, il revisore, visto anche lo stato di commissariamento dell'ente, invita alla massima prudenza e nel caso in cui ci fossero variazioni all'importo previsto sarà opportuno intraprendere le dovute correzioni con apposita variazione di bilancio.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	9982377,44	10024127,5	9680690,35	9596404,62
		di cui già impegnato		1388467,75	355781,51	41508,84
		di cui fondo pluriennale vincolato	2928,97	2928,97	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	7593897,62	2112211,28	736503,39	946718,32
		di cui già impegnato		34503,94	25504	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	172728,9	172728,9	172728,9	172728,9
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	550361,92	576274,21	603415,64	439308,19
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1769773,34	1805000	1805000	1805000
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	19896410,32	14517612,99	12825609,38	12787431,13
		di cui già impegnato		1422971,69	381285,51	41508,84
		di cui fondo pluriennale vincolato	175657,87	175657,87	172728,90	172728,90
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	19896410,32	14517612,99	12825609,38	12787431,13
		di cui già impegnato*		1422971,69	381285,51	41508,84
		di cui fondo pluriennale vincolato	175657,87	175657,87	172728,90	172728,90

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non vi sono situazioni per cui il totale generale delle spese previste è superiore al totale generale delle entrate e viceversa. Non si genera pertanto avanzo o disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 e 14 dell'art. 3 del D.Lgs 118/2011.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	172.728,90
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	172.728,90

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.899.534,49
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	8.396.004,05
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.982.131,30
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.622.308,74
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.709.387,83
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
	<i>Accensione prestiti</i>	699.443,08
	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.830.048,20
	TOTALE TITOLI	18.239.323,20
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	22.138.857,69

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	13.455.824,41
2	<i>Spese in conto capitale</i>	4.766.900,54
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	576.274,21
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.941.180,59
	TOTALE TITOLI	20.740.179,75
	SALDO DI CASSA	1.398.677,94

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		3.899.534,49	3.899.534,49	3.899.534,99
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	770.140,01	7.625.859,04	8.395.999,05	8.396.004,05
2	Trasferimenti correnti	515.144,50	1.474.304,20	1.989.448,70	1.982.131,30
3	Entrate extratributarie	864.609,01	1.757.699,73	2.622.308,74	2.622.308,74
4	Entrate in conto capitale	877.644,48	1.679.092,15	2.556.736,63	2.709.387,33
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6	Accensione prestiti	699.443,08		699.443,08	699.443,08
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	25.048,50	1.805.000,00	1.830.048,50	1.830.048,20
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.752.029,58	18.241.489,61	21.993.519,19	22.138.857,69
1	Spese correnti	3.193.649,04	10.024.127,50	13.217.776,54	13.455.824,41
2	Spese in conto capitale	2.827.418,16	2.112.211,28	4.939.629,44	4.766.900,54
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	
4	Rimborso di prestiti		576.274,21	576.274,21	576.274,21
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere			-	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	136.793,59	1.805.000,00	1.941.793,59	1.941.180,59
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.157.860,79	14.517.612,99	20.675.473,78	20.740.179,75
	SALDO DI CASSA	- 2.405.831,21	3.723.876,62	1.318.045,41	1.398.677,94

Il revisore evidenzia che sarà necessario rivedere alcune previsioni sulla cassa in quanto inferiore o superiore rispetto al totale da pagare e/o incassare. Si veda il titolo 4 entrata e titolo 2 della spesa.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.928,97		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.857.862,97	10.422.703,30	10.384.525,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.024.127,50	9.680.690,35	9.596.404,62
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		2.928,97		
- fondo crediti di dubbia esigibilità		253.782,48	261.387,85	254.193,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	576.274,21	603.415,64	439.308,19
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		260.390,23	138.597,31	348.812,24
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) Q=G+H+I+L+M		260.390,23	138.597,31	348.812,24
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Emerge avanzo di parte corrente destinato a spese di investimento.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I spese non ricorrenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica sommariamente come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle eventuali garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; (Non risultano garanzie).
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (Non sussistono);
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali,
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il revisore consiglia di redigere una nota integrativa più attinente a quanto richiesto dal D.lgs 118.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione del Commissario, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore tenendo in considerazione il Commissariamento dell'Ente avvenuto nel mese di dicembre 2017.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Commissario secondo lo schema semplificato dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione non ha espresso parere. Evidenzia comunque uno snellimento eccessivo del documento rispetto a quanto previsto dal D.lgs 118/2011.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio e con la situazione "straordinaria" di commissariamento dell'Ente.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è inserito nel DUP. Lo stesso è stato redatto secondo gli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti che potrebbe fornire una utile traccia per la redazione dello stesso.

A parere del sottoscritto, sarebbe opportuno indicare:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori e progetti esecutivi approvati;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Si rinvia a quanto indicato a pagina 35 del Dup da parte del Commissario.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento non risulta redatto. Il motivo risiede nel fatto che, come dichiarato dall'Ente, non si prevedono acquisti di beni e servizi superiori a 40.000,00. Il revisore evidenzia in ogni caso che sarebbe stato opportuno redigerlo in base alla normativa.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 ad oggi non risulta formalmente approvata. Risulta in bozza e verrà approvata con specifico atto del Commissario prima della approvazione del Bilancio. Il revisore evidenzia che la programmazione avverrà anche tenendo in considerazione la normativa Regionale in materia.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Su tale piano l'organo di revisione che evidenzia che ad oggi non è stata adottata nessuna delibera in merito e che, come da documentazione trasmessa, provvederà il Commissario prima dell'approvazione del Bilancio di previsione 2018-2020.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il piano è contenuto nel DUP a cui si rinvia.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo
così determinato:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2928,97		0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	172728,90	172728,90	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	175657,87	172728,90	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	7265859,04	7364889,38	7364889,38
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	1474304,20	1474303,96	1474303,96
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1757699,73	1583509,96	1545331,71
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1679092,15	425177,18	425177,18
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10021198,53	9680690,35	9596404,62
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2928,97	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	253782,48	261387,85	254193,46
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	9770345,02	9419302,50	9342211,16
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1939482,38	563774,49	773989,42
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	172728,90	172728,90	172728,90
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2112211,28	736503,39	946718,32
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		470056,69	864803,49	520772,75
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-IV> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(Il revisore ricorda che il comma 42, dell'art.1 L. n.232/2016 - ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari, la COSAP e il canone idrico oltre all'imposta di soggiorno in base al D.L.50/2017.)

Entrate da fiscalità locale
Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune non ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2016	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	5382953,86	5450000,00	5450000,00	5450000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	1247914,94	1472359,04	1224389,38	1224389,38
Totale	6630868,8	6922359,04	6674389,38	6674389,38

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 1.472.359,04 con un aumento rispetto all'ultimo rendiconto, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti come previsto dal Piano economico finanziario redatto dall'Unité. I costi sono 1.237.359,05 + (235.000,00) investimenti con un aumento di circa del 20%. Il revisore evidenzia che la copertura è al 100%.

Altri Tributi Comunali

Oltre alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Rendiconto 2016	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	69349,71	80000,00	80000,00	80000,00
COSAP	91645,69	104000,00	104000,00	104000,00
Imposta di soggiorno	340000,00	365000,00	365000,00	365000,00
totale	500995,40	549000,00	549000,00	549000,00

Il revisore evidenzia come l'imposta di soggiorno venga destinata per le finalità previste dalla Legge tramite il Consorzio Turistico.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI	124.870,36	6.697,93	13.000,00	-	-
IMU	146.978,49	4.300,64	170.000,00	170.000,00	170.000,00
TASI					
TARI/TARSU/TIA	13.192,34	105.277,30	10.000,00	10.000,00	10.000,00
COSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
IMPOSTA SOGGIORNO	45.005,20		65.000,00	65.000,00	65.000,00
TOTALE	330.046,39	116.275,87	258.000,00	245.000,00	245.000,00

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018	250.000,00	0	250.000,00
2019	250.000,00	0	250.000,00
2020	250.000,00	0	250.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208	40.000,00	40.000,00	40.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	9231,48	10860,57	10860,57
Percentuale fondo (%)	23,0787	27,151425	27,151425

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 40.000,00 per sanzioni ex art. 208 del codice della strada;

Con atto del Commissario in data 01.02.2018 la somma di euro 40.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione e fitti pat.	454.650,00	479.450,00	479.450,00
TOTALE ENTRATE	454.650,00	479.450,00	479.450,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	39849,53	54114,15	54114,15
Percentuale fondo (%)	8,764380577	11,28671394	11,28671394

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Sono compresi anche le concessioni avio superfici (83.750,00) e i sovracani derivazione acque (150.00,00)

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Mense scolastiche	115.000,00	329.782,12	34,87151
Trasporto scolastico	10.000,00	134.811,67	7,417755
Fognatura e Depurazione (SII)	689.749,73	688.040,36	100,2484
Rifiuti	1.472.359,04	1.472.359,04	100
TOTALE	2.287.108,77	2.624.993,19	87,12818

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Mense scolastiche	115.000,00	0,00	115.000,00	0,00	115.000,00	0,00
Trasporto scolastico	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0
Fognatura e Depurazione (SII)	689.749,73	70.097,06	500.759,96	59.470,67	462.581,71	52.276,28
Rifiuti	1.472.359,04	108.085,00	1.224.389,38	105.743,17	1.224.389,38	105.743,17
TOTALE	2.287.108,77	178.182,06	1.850.149,34	165.213,84	1.811.971,09	158.019,45

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Il revisore evidenzia come per la determinazione della tariffa SII si siano riscontrati problemi nella gestione SICEA, come peraltro evidenziato a suo tempo nelle relazioni trimestrali, e si rinvia anche alla delibera del Commissario con la quale si evidenzia la provvisorietà della tariffa stessa. Il revisore, pertanto, invita l'Ente a valutare di far gestire il SII all'Unité insieme anche al servizio rifiuti. Per quanto riguarda SICEA, si dovranno valutare eventuali azioni legali. Il revisore evidenzia che nel corso del 2017 l'ente ha emesso i ruoli solo per il primo quadrimestre, mentre non sono stati emessi per il restante periodo.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	1.581.765,08	1.581.765,08	1.581.765,08
102	imposte e tasse a carico ente	154.840,00	154.740,00	154.740,00
103	acquisto beni e servizi	3.691.856,63	3.480.751,11	3.478.134,00
104	trasferimenti correnti	3.742.884,50	3.654.664,25	3.604.891,41
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	178.552,49	151.408,06	125.170,67
109	rimborsi e poste correttive entr	30.000,00	30.000,00	30.000,00
110	altre spese correnti	644.228,80	627.397,85	621.703,46
TOTALE		10.024.127,50	9.680.726,35	9.596.404,62

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli imposti dalla Legge Regionale;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che peraltro non sussistono;

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non vi sono contratti per incarichi di collaborazione autonoma. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Riduzione disposta su 2011	Limite spesa di 66/2014	Previsione 2018
Studi e consulenze	42.634,57		80,00%	8.526,91	80,00%		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	25.088,12		80,00%	5.017,62	80,00%		1.500,00
acquisto, manut. Autoveic.	2.658,68	2.134,94	80,00%	533,74	50,00%	682,62	682,62
Missioni	2.650,30		50,00%	1.325,15	50,00%		1.285,00
Formazione	3.225,00		50,00%	1.612,50	50,00%		1.612,50
TOTALE	76.256,67			17.015,92			5.080,12

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70% nel 2018 all' 75% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 e 85% per il 2020. (In linea con Legge Regionale diversa da quella Statale). L'ente ha applicato in ogni caso le percentuali minime nazionali (superiori a quelle regionali) pari al 85% per il 2018; 100% per il 2019 e 100% per il 2020.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluyendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	102359	25648	25648	0	8,6047471
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	#DN/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	980376	28136	28136	0	13,342274
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DN/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DN/0!
TOTALE GENERALE	2862735	253782	253782	0	8,865019
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2862735	253782	253782	0	8,865019
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	#DN/0!

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	654389	126403	126403	0	7,6404642
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	863141	134984	134984	0	15,638898
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	2517530	261387	261387	0	10,38268
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2517530	261387	261387	0	10,382677
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	654389	126403	126403	0	7,6404642
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	824963	127790	127790	0	15,490392
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	2479352	254193	254193	0	10,2524
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2479352	254193	254193	0	10,252397
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 73.007,35 pari allo 0,73 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 50.000,00 pari allo 0,52 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 50.000,00 pari allo 0,52 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
TOTALE	-	-	-

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

- a) accantonamenti per contenzioso
sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);
- b) accantonamenti per indennità fine mandato
sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);
- c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati
sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.
- d) accantonamenti per rimborso parte variabile Tari locali accessori alle abitazioni

L'ente non ha previsto accantonamenti. Il revisore evidenzia che sarebbe opportuno prudenzialmente un accantonamento a fondo contenzioso di euro 20.000,00.

Per quanto riguarda le partecipate, non sono previsti accantonamenti per perdite in quanto non vi sono situazioni in cui il comune viene chiamato a coprire le stesse soprattutto per quanto riguarda il GOLF S.p.A. di cui è stata prevista la dismissione. L'alienazione della partecipazione è andata deserta alla prima asta pubblica.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari a 326.789,83 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

- Formazione Personale presso CELVA. (pare che il Celva si accoli interamente la spesa. In ogni caso è stata prevista una quota di euro 1.612,50 nel triennio).

Non ci sono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite ad eccezione del GOLF S.p.A.

Le partecipazioni dell'Ente con carattere istituzionale sono detenute in INVA S.p.A (che si occupa di CUC e CELVA).

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, ed è emerso l'obbligo di dimettere la partecipazione nella società sportiva dilettantistica GOLF CLUB del Cervino in quanto società in perdita da oltre tre anni. L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
F) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	172728,90	172728,90	172728,90
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1679092,15	425177,18	425177,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2112211,28 172728,90	736503,39 172728,90	946718,32 172728,90
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-260390,23	-138597,31	-348812,24

Si evidenzia che l'avanzo economico di parte corrente destinato agli investimenti è pari a quanto indicato nel punto Z e pertanto l'equilibrio è garantito.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetto i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia dei demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL. Il revisore evidenzia non è previsto il ricorso all'indebitamento nel triennio.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	204.464,78	178.552,49	151.408,06	125.170,67
entrate correnti	10.811.370,45	10.857.862,97	10.422.703,30	10.384.525,05
% su entrate correnti	1,89%	1,64%	1,45%	1,21%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	5.098.641,33	4.573.018,62	4.022.656,70	3.446.382,49	2.842.966,85
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	525.622,71	550.361,92	576.274,21	603.415,64	439.308,19
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	4.573.018,62	4.022.656,70	3.446.382,49	2.842.966,85	2.403.658,66

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	229.204,02	204.464,78	178.552,49	151.408,06	125.170,67
Quota capitale	525.622,71	550.361,92	576.274,21	603.415,64	439.308,19
Totale	754.826,73	754.826,70	754.826,70	754.823,70	564.478,86

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

entrate

840.000,00 (trasferimento RAVA Finanza Locale)

Si Proporre il termine del 30/6/2018, per la verifica delle entrate di cui sopra.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma ridotto del Commissario, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.
- delle osservazioni e proposte riportate nella presente relazione relativamente al Fondo Contenzioso, all'importo del Trasferimento Rava per Finanza Locale; del commissariamento dell'Ente avvenuto nel mese di dicembre 2017;

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto sostanzialmente nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato sostanzialmente la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, con le osservazioni e suggerimenti ivi contenuti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

nonché a quanto indicato ai punti

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati, previo recepimento delle osservazioni e dei suggerimenti ivi riportati nonché della preventiva deliberazione di cui ai punti 7.2.3 e 7.2.4 della presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Davide Casola

